

RICERCA ED EVIDENZE SCIENTIFICHE (T000002)

1. lingua insegnamento

Italiano.

2. contenuti

Coordinatore: Prof. GIUSEPPINA SEPPINI

Anno di corso: I

Semestre: 1°

CFU: 10

Moduli e docenti incaricati:

- EPIDEMIOLOGIA (A000715) - 2 CFU - SSD MED/42 - Prof. Alberto Borraccino
- LA RICERCA NELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE (A000710) - 2 CFU - SSD MED/45 - Prof. Giuseppina Seppini
- LINEE DI INDIRIZZO DELLA RICERCA NELLA MIDWIFERY (A000711) - 1 CFU - SSD MED/47 - Prof. Elena Maria Mollo
- METODI E TECNOLOGIE PER LA ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (A000718) - 2 CFU - SSD SECS-S/02 - Prof. Elisa Ervas
- RICERCA E PRATICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA PER LE PROFESSIONI SANITARIE 1 (A000720) - 1 CFU - SSD MED/45 - Prof. Antonello Cocchieri
- STATISTICA MEDICA 1 (A000713) - 1 CFU - SSD MED/01 - Prof. Michela Bersia
- STATISTICA MEDICA 2 (A000747) - 1 CFU - SSD MED/01 - Prof. Michela Bersia

3. testi di riferimento

I testi riportati sono di orientamento e non obbligatori. Durante il corso potranno essere suggeriti articoli di supporto alla preparazione.

Epidemiologia

R. Beaglehole. **Epidemiologia di base**. Pubblicato dall'OMS con il titolo "Basic epidemiology" World Health Organization (1993).

Il testo è disponibile nella sua versione tradotta in italiano.

https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/43541/887266031_ita.pdf?sequence=6&isAllowed=y e nella versione inglese

http://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/43541/9241547073_eng.pdf;sequence=1

Oppure

A cura di F Rosmini, S Andreozzi, L Ferrigno a cura di. (2006). **Schemi di Epidemiologia di base**. Istituto Superiore di Sanità (ISS).

https://www.iss.it/documents/20126/45616/0394_9303_2006_I_06-S2.1145354129.pdf

o ancora,

Faggiano F, Donato F, Barbone F. **Manuale di epidemiologia per la Sanità Pubblica**. Centro Scientifico Editore, Torino, 2005

La ricerca nelle scienze infermieristiche

Polit Denise F, Tatano Beck Cheryl, Fondamenti i Ricerca Infermieristica. Seconda Edizione. Edizione italiana a cura di Alvisa Palese. McGraw-Hill, 2018.

Ficorilli A, (2021), Nuovi territori per l'etica nella ricerca scientifica. MIMESIS Edizioni.

Mortari L., Zannini L., (2017). La ricerca qualitativa in ambito sanitario. Carocci Editore, Studi Superiori.

Eventuale altro materiale fornito dal docente.

Linee di indirizzo nella ricerca della midwifery

Doughty R, Ménage D. Introduction to Research for Midwives 4th Edition. Elsevier, 2022

Materiale fornito dal docente.

Metodi e tecnologie per la elaborazione delle informazioni

Harvey Motulsky Biostatistica essenziale – Una guida non matematica Piccin Editore ISBN 88829931624.

Ricerca e pratica basata sulle prove di efficacia per le professioni sanitarie 1

Stillwell, S. B., Fineout-Overholt, E., Melnyk, B. M., & Williamson, K. M. (2010). Evidence-based practice, step by step: asking the clinical question: a key step in evidence-based practice. *The American journal of nursing*, 110(3), 58–61. <https://doi.org/10.1097/01.NAJ.0000368959.11129.79>

Biccard, B. M., & Rodseth, R. N. (2014). Taking an idea to a research protocol. *Southern African Journal of Anaesthesia and Analgesia*, 20(1), 14-18.

Statistica Medica 1 e 2

Statistica medica per le professioni sanitarie. 2005

Dancey, Reidy, Rowe: Statistica per le scienze mediche – Un approccio non matematico, Piccin Editore, 2016

4. obiettivi formativi

L'insegnamento si propone di far sviluppare competenze metodologiche e capacità per utilizzare il processo di indagine scientifica e trasformare un problema clinico assistenziale in uno o più quesiti da ricercare in letteratura al fine di costruire le basi di una pratica infermieristica/ostetrica avanzata fondata sulle evidenze; sviluppare la ricerca scientifica in ambito infermieristico, infermieristico pediatrico e ostetrico; avviare processi di innovazione e miglioramento per la formazione, la pratica clinica e l'organizzazione; potenziare le capacità decisionali per scegliere interventi sulla base delle raccomandazioni contenute nelle linee guida integrate con le preferenze e lo stato clinico del paziente e le caratteristiche dei contesti organizzativi.

Alla fine del corso lo studente sarà in grado:

1° descrittore di Dublino – conoscenza e capacità di comprensione

di argomentare il significato dei contenuti dei moduli con particolare riferimento ed elaborare idee originali relative:

- a problematiche che possono essere oggetto di ricerca e utilizzare il processo di indagine scientifica per convalidare e raffinare le conoscenze rilevanti per le scienze infermieristiche e le scienze ostetriche;
- all'interpretazione dei prodotti della ricerca ai fini della conoscenza di un fenomeno e delle

variabili ad esso correlate e per costruire le basi di una pratica infermieristica/ostetrica basata sulle evidenze;

- ai principali modelli di studio in uso in epidemiologia, le misure di frequenza e le metodologie di analisi per un uso competente dei dati;
- al processo metodologico della progettazione e conduzione di uno studio di ricerca.

2° descrittore di Dublino - conoscenza e capacità di comprensione applicate

di applicare le proprie conoscenze e abilità per individuare soluzioni a problemi nuovi o non familiari e per:

effettuare la ricerca delle fonti scientifiche, interpretare e comprendere i risultati della ricerca applicandoli al processo decisionale;

riconoscere la responsabilità del professionista sanitario nella valutazione critica e nell'implementazione dei risultati di una ricerca;

riconoscere e applicare l'EBP, le sue fasi e linee guida;

analizzare dati sanitari per prendere decisioni orientate dai risultati della ricerca scientifica e affrontare problemi multidimensionali nell'ambito dei diversi contesti assistenziali;

implementare di studi di ricerca con la raccolta, la gestione e l'elaborazione di dati e l'utilizzo di strumenti informatici adeguati;

Identificare, a partire dai contesti professionali e/o organizzativi problemi/ambiti di ricerca rilevanti per le professioni sanitarie.

3° descrittore di Dublino – Autonomia di giudizio

Integrare le conoscenze e raccogliere informazioni aggiuntive per formulare una propria valutazione e prendere iniziative e decisioni, riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di conoscenze e giudizi, nell'ambito della metodologia della ricerca e delle evidenze scientifiche.

4° descrittore di Dublino – Abilità comunicative

Discutere aspetti peculiari delle discipline che compongono l'insegnamento, rappresentare possibili criticità e soluzioni, comunicare le proprie conclusioni e le conoscenze e la ratio ad esse sottese, scegliendo in maniera appropriata il mezzo di comunicazione e la forma, utilizzando un linguaggio adeguato a diversi interlocutori e contesti.

5° descrittore di Dublino – Capacità di apprendere

Individuare autonomamente i propri bisogni di apprendimento relativi alle discipline che compongono l'insegnamento e soddisfarli anche in forma autonoma sviluppando l'autoapprendimento attraverso connessioni interdisciplinari.

5. prerequisiti

È richiesta una conoscenza di statistica di base, il concetto di probabilità e alcune nozioni di teoria degli insiemi.

6. metodi didattici

Didattica *blended* attraverso l'utilizzo integrato di piattaforme istituzionali. L'attività didattica dell'insegnamento è organizzata nel seguente modo:

Lezioni frontali per raggiungere i risultati del descrittore 1; lavoro di gruppo, esercitazioni, analisi di

casi e di articoli scientifici per raggiungere risultati del descrittore 2 e 3, report scritti ed esposizioni orali delle esercitazioni e dei lavori in gruppo condotti ed evidenziazione delle ulteriori necessità di approfondimento per raggiungere i risultati descrittore 4 e 5.

7. altre informazioni

A potenziamento dell'insegnamento sono previsti laboratori di "Ricerca Bibliografica" e di "Ricerca qualitativa".

8. modalità di verifica dell'apprendimento

Le attività di valutazione dell'insegnamento prevedono i seguenti metodi e strumenti:

- prova scritta: test a risposte chiuse per verificare risultati attesi descrittore 1 e 2, con domande a risposta breve per verificare risultati attesi descrittori 3, 4 e 5.

Un'eventuale produzione di elaborati come prove in itinere, con particolare riferimento ai moduli di Statistica Medica, e Metodi e tecnologie per la elaborazione delle informazioni

La prova scritta si ritiene superata con il raggiungimento della sufficienza in ciascun modulo e una valutazione complessiva di minimo di 18 punti su 30.

- Prova orale effettuata per integrare o compensare il punteggio ottenuto con la prova scritta: la prova consisterà in un'analisi con commento e integrazione della prova scritta.

La valutazione finale dell'insegnamento sarà espressa in trentesimi e il voto sarà quello che risulterà dalla media pesata dei voti conseguiti in ciascuna prova e dal confronto e discussione della Commissione di esame. La lode potrà essere attribuita, su parere unanime della Commissione di esame, a coloro che abbiamo conseguito una votazione finale di 30/30.

9. programma esteso

Epidemiologia

Principali misure in uso in epidemiologia: misure di frequenza, descrittive, associative e di follow-up.

Approcci e modelli di studio in epidemiologia: tassonomia e tipologia; appropriatezza in relazione al bisogno conoscitivo; vantaggi, svantaggi

Il concetto di causa e sue applicazioni nella programmazione degli interventi di prevenzione nella salute della popolazione.

Confondimento e *bias* nella ricerca scientifica e metodi di controllo.

Interpretare misure epidemiologiche.

Leggere la ricerca scientifica e recuperare le informazioni utili a partire dai materiali pubblicati.

La ricerca nelle scienze infermieristiche

Ricerca in sanità: EBP e le sue fasi. Fonti primarie e secondarie (e loro ricerca a partire da un quesito clinico). Principali disegni di studio. Linee guida e RCT: definizione e valutazione critica. Aspetti etici e bioetici nella ricerca scientifica; responsabilità del professionista sanitario nella valutazione critica e nell'implementazione dei risultati di una ricerca scientifica.

Linee di indirizzo nella ricerca della *midwifery*

La ricerca ostetrica in ambito ostetrico, neonatale, ginecologico e gineco-oncologico. La ricerca nella pratica ostetrica: le basi di progettazione e valutazione di modelli assistenziali basati su prove di efficacia in ambito ostetrico a partire dalla riorganizzazione del Percorso Nascita della Regione Piemonte.

Metodi e tecnologie per la elaborazione delle informazioni:

Breve storia dei sistemi informativi per la raccolta dei dati in ambito sanitario: fonti dati già disponibili e cosa contengono.

Anagrafiche, cataloghi e fonti dati codificate utili alla ricerca.

Statistica come scienza per descrivere o spiegare un fenomeno; Statistica descrittiva (costruzione di tabelle di frequenza ed indici e univariati e bivariati); Cenni di probabilità: la distribuzione Normale ed il concetto di errore.

Come predisporre un dataset per una corretta elaborazione dei dati. Creazione di questionari minimi per la raccolta dei dati che mancano ad uno studio: definizione delle dimensioni occorrenti in relazione agli obiettivi da raggiungere. Interpretazione e rappresentazioni grafiche dei risultati. Tutti gli argomenti prevedono una parte teorica e una applicativa (esercitazioni).

Ricerca e pratica basata sulle prove di efficacia per le professioni sanitarie 1

Approcci metodologici alla conduzione di uno studio di ricerca: elementi significativi.

Dalla pratica quotidiana alla costruzione della domanda di ricerca: la definizione dell'obiettivo dello studio di ricerca.

Statistica Medica 1 e 2

Metodi di rilevazione e presentazione dei dati, tipologia di variabili e disegni dello studio. Misure di occorrenza e di associazione. Intervalli di confidenza di indicatori epidemiologici. Cenni relativi a test statistici e loro interpretazione. Errori di tipo I e II. Concetti di potenza statistica e livello di confidenza. Applicare metodi inferenziali a processi valutativi e decisionali. Esercitazioni all'utilizzo delle funzioni base di Jamovi per la descrizione dei dati e cenni all'applicazione dei principali test statistici e loro interpretazione.